



COMUNE DI GOLFO ARANCI

Provincia di OLBIA TEMPIO

Via Libertà n. 74 0789/612900 fax.0789 46505

Servizio Affari Generali
Ufficio Servizi Sociali
Tel. 0789/612932

REGOLAMENTO

DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

“GRUPPI APPARTAMENTO PER DISABILI

PSICHICI E SENSORIALI”

Approvato con Deliberazione C.C. n° 23 del 18.09.2009



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pietro Sorba)

TITOLO I – DESTINAZIONE DELLA STRUTTURA

Art. 1 – Premessa

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, l'accesso e l'organizzazione del Progetto "Gruppi appartamento per disabili psichici e sensoriali" che si realizza nella struttura sita in Località "La Funtana" nel Comune di Santa Teresa Gallura.

L'edificio si articola su un unico livello ed è composto da tre corpi (Allegato 1, 2 e 3) di cui due laterali perfettamente identici composti ciascuno da n. 5 miniappartamenti dotati di camera da letto, bagno, cucina e veranda, e da un corpo centrale dove si trovano gli ambienti comuni e nello specifico: ambienti cucina con relativi servizi e dispensa, sala pranzo, soggiorno-sala TV, bagni a servizio della sala da pranzo, sala polivalente, atrio, ufficio, due stanze Degenza, Podologia-Fisiochinesi, Infermeria, n. 2 spogliatoi con i relativi bagni, e n. 2 servizi igienici.

Con apposito Regolamento verranno disciplinati altri progetti e servizi da attivare all'interno della medesima struttura, mirati principalmente alle categorie più svantaggiate e a rischio di emarginazione ma allo stesso tempo aperti all'intera comunità del Comune di Santa Teresa Gallura, con l'obiettivo di favorire la socializzazione, l'integrazione e lo scambio culturale e generazionale.

Nello specifico sono previsti i seguenti progetti rivolti ai residenti nel Comune di Santa Teresa Gallura:

1. Il Servizio "Pronta accoglienza", volto a fronteggiare eventuali ed impreviste situazioni di disagio.
2. Il Servizio "Centro di Aggregazione Sociale" rivolto alla generalità della popolazione con particolare riguardo alle fasce di utenza più a rischio di disagio ed emarginazione.
3. Il "Servizio mensa", rivolto agli utenti residenti nel Comune di Santa Teresa Gallura che versano in condizione di grave disagio sociale ed economico. Il servizio verrà attivato all'interno della struttura di che trattasi al fine di favorire la socializzazione dei fruitori. Per le persone impossibilitate a recarsi presso la struttura verrà attivato il servizio di consegna del pasto a domicilio.
4. Attività di Volontariato che consiste in una collaborazione attiva delle due Associazioni di Volontariato presenti sul territorio e nello specifico la Protezione Civile "Lungoni" e la Confraternita di Misericordia nelle attività che si svolgeranno all'interno del Servizio "Centro di aggregazione".
5. Eventuali altri progetti che potrebbero essere proposti da altre Associazioni Culturali, Sportive e Ambientali presenti nel territorio e compatibili con gli obiettivi che si intendono perseguire e le attività che si svolgeranno all'interno della struttura.

TITOLO II – PROGETTO “GRUPPI APPARTAMENTO PER DISABILI MENTALI”

Art. 2 – Progetto “Gruppi appartamento per disabili mentali”

Il Progetto “Gruppi Appartamento per disabili mentali” è un progetto mirato a fornire a soggetti con disabilità psichica e sensoriale una soluzione abitativa “protetta” e favorire un successivo reinserimento sociale attraverso dei percorsi di emancipazione necessari per la gestione di una vita autonoma.

Attraverso l'attivazione dei “Gruppi Appartamento” e il supporto nella gestione di una vita autonoma, si vuole dunque favorire l'inclusione sociale e il conseguente sviluppo di autonomie personali, abilità e competenze sociali di persone che per le loro particolari patologie necessitano di una specifica attenzione sociale.

Il Progetto suddetto verrà attivato in via sperimentale per un periodo di 10 mesi, durante il quale le parti dell'immobile a servizio dello stesso saranno concessi in comodato d'uso alla Ditta aggiudicataria del Servizio medesimo.

Al termine della sperimentazione il Comune di Santa Teresa Gallura rientrerà nella piena disponibilità della struttura salvo eventuale proroga del contratto di comodato d'uso.

Art. 3 – Destinatari e capacità ricettiva

I destinatari del Progetto saranno n. 14 utenti residenti nei comuni facenti parte del progetto (Arzachena – Comune capofila, Golfo Aranci, La Maddalena, Palau, Sant'Antonio di Gallura e Santa Teresa Gallura).

Ogni Comune avrà a sua disposizione un numero di posti letto, quantificata in mesi, in proporzione alla quota di finanziamento investita nel progetto, così come da tabella seguente, ed in base alle necessità di inserimento che ogni Comune o la A.S.L. stessa prospetteranno:

Comune	Percentuale di investimento nel progetto	Numero di mesi
Arzachena	35,87 %	50 mesi
Golfo Aranci	6,16 %	9 mesi
La Maddalena	30,52 %	43 mesi
Palau	10,67 %	15 mesi
Santa Teresa Gallura	11,94 %	17 mesi
Sant'Antonio di Gallura	4,84 %	7 mesi
	100%	140 mesi

Laddove uno dei Comuni appartenenti al progetto non avesse inserimenti da proporre, lo stesso può cedere, tramite apposita dichiarazione, per la durata di mesi tre, prorogabili, la propria quota a disposizione.

Nel caso in cui si rendessero disponibili dei posti letto è consentito l'inserimento, di n° 1 utente proveniente da altro Comune appartenente al Distretto Sanitario di Olbia, non aderente al progetto.

L'inserimento avverrà secondo le modalità previste dal presente regolamento, previa segnalazione del Centro di Salute Mentale della A.U.S.L. n. 2 di Olbia, per un periodo massimo di tre mesi, prorogabili per altri tre.

In quest'ultimo caso il costo del servizio è a totale carico del Comune di residenza.

Art. 4 – Requisiti per accedere al Servizio

Requisito essenziale per accedere al Servizio "Gruppi Appartamento per Disabili Mentali" è essere in carico presso il Centro di Salute Mentale della A.U.S.L. n. 2 di Olbia e essere in possesso della Certificazione di cui alla Legge Regionale n°20/1997.

Altri elementi di valutazione utili per la formazione della graduatoria saranno i criteri sotto riportati:

Disagio Sociale	Punteggio
Assenza di una rete parentale e di sostegno: (persona sola nel territorio di residenza, con parenti lontani e senza legami affettivi significativi di riferimento)	Punti 8
Rete parentale e di sostegno non adeguata: (I parenti presenti non sono in grado di sostenere l'utente adeguatamente)	Punti 6
Situazione relativa all'alloggio non adeguata: (Alloggio insalubre, pericolante ecc..)	Punti 4
Vivere in alloggio in locazione	Punti 2

Disagio Economico	Punteggio
Avere un reddito ISEE da € 0 a € 1.500,00	Punti 6
Avere un reddito ISEE da € 1.501,00 a € 3.000,00	Punti 4
Avere un reddito ISEE da € 3.001,00 a € 4.500,00	Punti 2

Disagio Sanitario	Punteggio 14
--------------------------	---------------------

I Comuni facenti parte del progetto si raccorderanno con l'equipe del Centro di Salute Mentale della A.U.S.L. n°2 di Olbia, per l'istruttoria delle richieste e per la predisposizione un apposito progetto personalizzato volto all'inserimento degli utenti che verranno individuati.

Il gruppo di lavoro sarà costituito da un' equipe di coordinamento costituita da : n° 1 operatore della ASL – n° 1 operatore sociale del Comune di provenienza dell'ospite – responsabile della struttura.

Art. 5 – Obiettivi

Obiettivo principale dell'intervento è quello di garantire la permanenza del soggetto nel proprio contesto territoriale di appartenenza. Tutte le attività che si svolgeranno all'interno dei gruppi appartamento dovranno essere mirate al perseguimento delle seguenti finalità:

- Accompagnare il soggetto all'acquisizione dell'autonomia gestionale sia della propria persona che del proprio contesto abitativo;
- Favorire il rafforzamento delle capacità residue della vita di relazione, eliminando solitudine, isolamento e paura di rapportarsi agli altri;
- Far leva sulle risorse personali, sulle potenzialità, sulle attitudini di ciascuno degli ospiti;
- Favorire l'inclusione sociale e l'inserimento/reinserimento del soggetto nella comunità di appartenenza;
- Promuovere forme di organizzazione familiare che stimolino l'autonomia.

Art. 6 - Modalità di ammissione degli ospiti

La richiesta per l'eventuale ammissione al progetto dovrà essere inoltrata dall'interessato o da chi per esso, all'Ufficio di servizio sociale del Comune di residenza, utilizzando appositi moduli predisposti dal Comune, corredata di tutta la documentazione necessaria.

Successivamente ciascun Comune si raccorderà con l'equipe del Centro di Salute Mentale della A.U.S.L. n°2 di Olbia, per l'istruttoria delle richieste, la stesura della graduatoria e per la predisposizione un apposito progetto personalizzato volto all'inserimento degli utenti che verranno individuati.

Il Centro di Salute Mentale della A.U.S.L. n°2 di Olbia predisporrà una scheda di valutazione sull'autonomia dell'utente. La suddetta scheda dovrà indicare anche gli accorgimenti di massima da adottare rispetto alla specificità della diagnosi.

Le domande accolte positivamente, che, però per mancanza di posti, non potranno essere soddisfatte, verranno inserite in un apposito elenco, che costituirà graduatoria valida per i 10 mesi corrispondenti alla durata del progetto.

I Servizi Sociali del Comune di residenza provvederanno a notificare agli utenti inseriti in graduatoria utile e alle loro famiglie dell'ammissione nella struttura.

Successivamente, i Servizi Sociali dei Comuni provvederanno a comunicare al Responsabile della struttura – coordinatore del progetto "Gruppi Appartamento per disabili mentali" i nominativi degli utenti che dovranno essere inseriti e, per conoscenza, dovranno essere informati anche il Comune capofila del progetto (Comune di Arzachena) e il Comune nel quale è ubicata la struttura (Comune di Santa Teresa Gallura).

Il Responsabile della struttura - Coordinatore, insieme all'equipe degli operatori realizzeranno l'inserimento di tutti gli utenti secondo le modalità indicate nel progetto personalizzato.

Per i successivi inserimenti i Servizi Sociali dei Comuni attingeranno dalle proprie graduatorie nel rispetto della procedura sopraesposta.

Il Responsabile della struttura – Coordinatore, insieme all'equipe degli operatori predisporrà l'inserimento del nuovo utente, l'abbinamento con il compagno di stanza, tenendo conto della composizione del gruppo degli utenti già presenti, delle loro patologie, delle dinamiche già presenti o che potrebbero venirsi a creare.

L'inserimento avrà la durata prevista nel progetto personalizzato.

Trascorso tale periodo l'utente ospite sarà valutato nuovamente dall'equipe di coordinamento che stabilirà se proseguire l'intervento o cessarlo.

Per tutti gli ospiti l'intervento non potrà comunque essere superiore ai 10 mesi, salvo proroga del progetto.

Art. 7 – Attività e strategie di intervento

Agli ospiti devono essere garantite per tutte le 24 ore le prestazioni tutelari, assistenziali e sanitarie previste dalla normativa specifica, oltre alle prestazioni alberghiere di vitto e alloggio.

In particolare nel rispetto delle normative emanate dalla Regione Sardegna e dal presente Regolamento di funzionamento, la Ditta aggiudicataria del servizio dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- assistenza tutelare diurna e notturna;
- approvvigionamento dei viveri e preparazione dei pasti, con il coinvolgimento dell'utenza;
- servizio di lavanderia con il coinvolgimento dell'utenza;
- pulizia degli ambienti, con il coinvolgimento dell'utenza;
- aiuto nella vita quotidiana per quanto concerne l'eventuale accompagnamento presso presidi sanitari o altri servizi pubblici;
- promozione di attività sociali e di animazione adeguate alle caratteristiche degli ospiti, tese al mantenimento delle relazioni con l'esterno, con i familiari, con il gruppo amicale e con i volontari come previsto nel progetto d'inserimento;
- svolgimento delle attività programmate all'interno del piano personale d'intervento di ciascun utente – ospite;
- collaborazione ed integrazione con le attività proposte all'interno del servizio "Centro di aggregazione".

All'interno della struttura inoltre, potranno essere svolte attività più strettamente specialistiche e di competenza sanitaria in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale di Olbia.

Le strategie d'intervento da porre in atto al fine di raggiungere gli obiettivi sono duplici: dentro e fuori casa.

Dentro casa l'obiettivo è quello di favorire la consapevolezza della gestione del sé e del proprio contesto abitativo, focalizzando l'attenzione sul sistema delle regole condivise

insieme agli altri ospiti, della collaborazione, del rispetto reciproco, rispetto delle proprie e delle altrui cose.

Fuori casa l'obiettivo è quello di favorire il processo di socializzazione ed integrazione con il territorio attraverso le reti amicali, familiari, con le persone che frequentano il servizio "Centro di Aggregazione" e con le persone che frequentano il Servizio mensa.

In coerenza con le specificità dell'utenza e con le caratteristiche e i contenuti della domanda, il modello assistenziale deve assumere un "Taglio" riabilitativo globale. Ciò significa che i servizi, nell'ambito della programmazione generale degli interventi e della realizzazione delle singole progettualità, individuano e perseguono obiettivi di recupero e il mantenimento delle capacità residue degli utenti in tutte le fasi e in tutti gli ambiti di vita dell'ospite.

Art. 8 – Struttura organizzativa ed equipe di monitoraggio

La rete organizzativa del Progetto risulta costituita da:

- Comuni di: Arzachena, Palau, Santa Teresa Gallura, Golfo Aranci, La Maddalena e Sant'Antonio di Gallura;
- A.U.S.L. n. 2 di Olbia – con personale proprio, che assicurerà prestazioni di tipo psichiatrico;
- Associazioni di volontariato;
- Vicinato;
- Famiglie.

L'equipe di monitoraggio per ogni singolo utente risulta costituita da:

- N° 1 operatore del Centro di Salute Mentale;
- N° 1 operatore Sociale del Comune di residenza dell'ospite;
- Il Responsabile della struttura – Coordinatore del Progetto "Gruppi Appartamento Disabili Mentali".

Art. 9 – Il personale

Il personale che andrà ad operare nella struttura sarà composto dalle figure professionali previste dalla normativa vigente così come il rapporto numerico operatori/utenti e nello specifico le figure professionali saranno:

- n. 1 Coordinatore del Servizio "Gruppi appartamento per disabili mentali";
- n. 3 Educatori;
- n. 1 Operatore Socio – sanitario;
- n. 1 cuoco;

Il Responsabile della struttura – Coordinatore del Servizio deve essere in possesso del titolo di studio di Educatore o equipollente.

Il Coordinatore del Servizio ha il compito di:

- Curare la programmazione delle attività;

- Curare gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico del Servizio Sociale del Comune di Santa Teresa Gallura;
- Dovrà garantire la pronta reperibilità in ogni situazione di emergenza;
- Dovrà instaurare rapporti di collaborazione e di scambio di informazioni con i Servizi Sociali dei comuni facenti parte del progetto e con i referenti del Centro di salute mentale della competente A.U.S.L., al fine di porre in atto le strategie più adeguate ai casi specifici;
- Coordinare il lavoro d'equipe tra i collaboratori che operano all'interno del progetto (Educatori, Operatore Socio-sanitario, cuoco);
- Avvisare il Servizio Sociale del comune di residenza dell'utente e il Servizio Sociale del Comune di Santa Teresa Gallura dell'assenza non autorizzata dell'utente;
- Redigere una cartella personale dell'ospite nella quale va inserita tutta la documentazione che interessa l'ospite (copia della carta d'identità, codice fiscale, tesserino sanitario, annotazioni sulla terapia e quant'altro). Le cartelle personali vanno custodite in apposito schedario.
- Redigere in equipe con gli altri operatori, una relazione trimestrale sull'andamento del Servizio da inviare a tutti i comuni partecipanti al Progetto;
- Redigere in equipe con gli operatori, una relazione trimestrale su ogni singolo caso da trasmettere ai Servizi Sociali del comune di residenza di ciascun ospite;
- Mantenere il segreto d'Ufficio nonché quello professionale, con il divieto di divulgare informazioni riservate acquisite nell'esercizio della propria attività.
- Garantire il rispetto della Privacy ed il trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente (d.Lgs n° 196/2003);
- Le sostituzioni del Responsabile della struttura – Coordinatore potranno essere temporanee o definitive.

Le sostituzioni temporanee (ferie, malattie, permessi ecc.) e le sostituzioni definitive (es. dimissioni) dovranno essere effettuate dalla Ditta aggiudicataria del Servizio, con un operatore di pari titolo, dandone tempestiva comunicazione ai Servizi Sociali del Comune capofila, Comune di Arzachena, e del Comune di Santa Teresa Gallura.

Gli Educatori devono essere in possesso del titolo di studio adeguato.

Gli Educatori hanno il compito di:

- Compilare le schede mensili nelle quali andranno indicate le presenze in struttura degli utenti;
- Svolgere le attività secondo le indicazioni del Responsabile della struttura – Coordinatore;
- Informare il Responsabile della struttura – Coordinatore di qualsiasi situazione rilevante o di pericolo dovesse accadere durante le ore del proprio servizio;
- Informare, al cambio di turno, l'educatore che subentra nel servizio su fatti e/o situazioni createsi durante il turno precedente;
- Mantenere il segreto d'Ufficio nonché quello professionale, con il divieto di divulgare informazioni riservate acquisite nell'esercizio della propria attività;
- Garantire il rispetto della Privacy ed il trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente (d.Lgs n° 196/2003).

Le sostituzioni degli Educatori potranno essere temporanee o definitive.

Le sostituzioni temporanee (ferie, malattie, permessi ecc.) e le sostituzioni definitive (es. dimissioni) dovranno essere effettuate dalla Ditta aggiudicataria del Servizio con un operatore di pari titolo, dandone tempestiva comunicazione ai Servizi Sociali del Comune capofila Comune di Arzachena e al Comune di Santa Teresa Gallura.

L'Operatore Socio – sanitario deve essere in possesso del titolo professionale adeguato.

L'Operatore Socio – sanitario ha il compito di:

- Fornire assistenza tutelare notturna;

- Informare il Coordinatore di qualsiasi situazione rilevante o di pericolo dovesse accadere durante le ore del proprio servizio;
- Compilare le schede mensili indicanti le presenze in struttura degli utenti;
- Informare l'operatore che prende servizio la mattina su eventuali fatti importanti accaduti durante il suo orario di servizio;
- Mantenere il segreto d'Ufficio nonché quello professionale, circa il divieto di divulgare informazioni riservate acquisite nell'esercizio della propria professione.

Le sostituzioni dell'Operatore Socio - sanitario potranno essere temporanee o definitive.

Le sostituzioni temporanee (ferie, malattia, permessi ecc...) e le sostituzioni definitive (es. dimissioni...) dovranno essere effettuate con altro personale di pari qualifica, dandone tempestiva comunicazione ai Servizi Sociali del Comune capofila Comune di Arzachena e al Comune di Santa Teresa Gallura.

Il Cuoco deve essere in possesso del titolo professionale adeguato.

Il Cuoco ha il compito di:

- Curare il Servizio di ristorazione;
- Curare il servizio di pulizia, di igienizzazione e sanificazione degli ambienti relativi alla cucina/ dispensa e bagni cucina;
- Curare l'approvvigionamento e lo stoccaggio degli alimenti.

Le sostituzioni del Cuoco potranno essere temporanee o definitive.

Le sostituzioni temporanee (ferie, malattia, permessi ecc...) e le sostituzioni definitive (es. dimissioni...) dovranno essere effettuate dalla Ditta aggiudicataria del Servizio con altro personale di pari qualifica, dandone tempestiva comunicazione ai Servizi Sociali del Comune capofila Comune di Arzachena e al Comune di Santa Teresa Gallura.

Gli operatori dovranno astenersi dal:

- Trasportare con proprio mezzo, né in forma gratuita né a pagamento, gli ospiti della struttura, salvo che i rischi per le persone trasportate siano coperte da apposita polizza assicurativa e che l'operatore sia debitamente autorizzato dal Responsabile della struttura – Coordinatore del Servizio e previa autorizzazione del Servizio Sociale del Comune capofila;
- Apportare modifiche né all'orario di lavoro né al calendario salvo autorizzazione del Coordinatore del Servizio e previa autorizzazione del Servizio Sociale del Comune capofila.

Qualora i Comuni facenti parte del progetto dovessero riscontrare la non idoneità di un operatore, potranno richiederne la sostituzione alla Ditta affidataria del Servizio che dovrà provvedervi entro 30 giorni.

Art. 10 – Determinazione del reddito e quote di contribuzione

L'Utente ammesso al Servizio "Gruppi appartamento per disabili mentali" partecipa alla spesa sostenuta per l'erogazione del servizio mediante il pagamento di una retta mensile come stabilito all'art. 27 della L.R. n°23/2005, integrato con le disposizioni di cui all'art. 46 del Regolamento di attuazione della L.R. n°23/2005.

Concorrono alla formazione delle risorse economiche dell'utente:

- tutti i redditi da lavoro, da pensione, da rendite di qualsiasi genere;
- pensione sociale o di invalidità,

- sussidio ai sensi della Legge Regionale n° 20/1997,
- indennità o sussidi erogati a qualsiasi titolo da parte di altri Enti.

Considerato che l'utente del Servizio "Gruppi appartamento per disabili mentali" è percettore di pensioni di invalidità o dei sussidi di cui alla L.R. 20/97, parteciperà al costo del servizio in una percentuale pari al 40% della propria disponibilità economica.

Le somme derivanti dalla contribuzione dell'utenza andranno accantonate per finanziare l'eventuale rinnovo del progetto, o per l'acquisto di beni strumentali alla ottimale realizzazione dell'intervento quali: materiale per laboratori, oggetti di uso comune, piccola minuteria o altro.

Le quote di contribuzione dell'utenza dovranno essere versate, mensilmente, al comune capofila: Comune di Arzachena.

Ogni utente con il restante 60% che comunque non potrà essere inferiore ad € 150,00, provvederà alle proprie esigenze personali (abbigliamento, medicinali, ecc...).

Art. 11 – Comunicazione interna ed esterna

La realizzazione del progetto richiede una comunicazione efficace, circolare ed articolata su più livelli.

Nell'ambito della comunicazione interna si prevede:

- Raccordo tra gli operatori impegnati nella realizzazione del Servizio;
- Raccordo fra gli operatori della struttura e i responsabili dei Servizi Comunali e l'Azienda U.S.L.;
- Raccordo fra l'equipe di monitoraggio e gli operatori sociali dei Servizi Comunali.

Nell'ambito della comunicazione esterna si prevede di realizzare:

- incontri
- bandi pubblici
- seminari informativi/formativi
- reti informatiche

Art. 12 – Il rapporto con i parenti

L'ingresso nella struttura del disabile psichico induce complessi processi emotivi nei parenti, il primo obiettivo deve essere pertanto la costruzione di un rapporto di informazione comprensione e di fiducia fra gli operatori del Servizio e i parenti dell'ospite come punto di partenza per una collaborazione attiva e mirata al mantenimento – recupero dell'ospite.

Particolare attenzione al coinvolgimento dei parenti deve essere prestata al momento dell'ingresso del disabile in struttura ed al momento delle dimissioni.

Le relazioni e la comunicazione con i parenti vanno curate dagli operatori del Servizio concordemente con gli ospiti.

Art. 13 – Diritti e Doveri dell'utente

Il comportamento degli ospiti deve essere il più possibile consono alla vita comunitaria in cui sono inseriti; pertanto dovranno cercare di avere una condotta che non leda la libertà degli altri ospiti e/o del personale in servizio.

Ogni utente si impegnerà, pertanto, a rispettare il regolamento interno che verrà stilato dagli operatori della struttura in collaborazione e con il coinvolgimento degli ospiti stessi.

All'atto dell'ammissione ad ogni ospite sarà:

- Consegnata una carta sul Progetto "Gruppi appartamento per i disabili mentali", nel quale saranno elencati in maniera sintetica i diritti, i doveri e le regole che ciascun ospite dovrà osservare;
- Assegnato un posto letto completo di cuscino, copricuscino, coprimaterasso, coperte, copriletto, un armadio e un comodino;

Sono a carico di ogni utente:

- La biancheria personale e tutto l'abbigliamento;
- L'occorrente per la propria igiene personale,
- La biancheria del letto (Lenzuola e federe);
- La biancheria del bagno (Asciugamani, accappatoi ecc..);

Gli ospiti della struttura saranno responsabili della custodia dei propri oggetti di valore (gioielli, telefonino ecc...) e della propria disponibilità economica.

Art. 14 – Tempo libero

L'ospite, al di fuori delle attività programmate all'interno del piano personale d'intervento, è libero di organizzare il proprio tempo libero, anche al di fuori della struttura (es. per visite amici o parenti ecc..., disbrigo di commissioni, ecc...), previa comunicazione al Responsabile della struttura – Coordinatore del Servizio e nel rispetto degli orari stabiliti per l'apertura e la chiusura dei cancelli e degli orari stabiliti per il pranzo e per la cena.

L'ospite che desideri assentarsi per qualche giorno dovrà farne preventiva richiesta al responsabile della struttura - Coordinatore, il quale informerà i parenti dell'ospite, il Servizio Sociale del Comune di residenza e se lo ritiene opportuno il Centro di Salute Mentale e valuterà in merito. L'utente dovrà comunque comunicare indirizzo e recapito telefonico del luogo nel quale soggiognerà durante l'assenza. Nel caso in cui l'utente, nell'ambito delle uscite concordate, non possa rientrare nel tempo previsto, ha il dovere di avvisare la struttura.

L'Operatore di turno al ricevimento dovrà annotare sul registro l'orario di uscita e di rientro per ciascun ospite che si allontana dalla struttura.

Resta inteso che per i periodi di assenza l'ospite non avrà diritto ad alcuna riduzione sul costo mensile della retta.

Il prolungamento arbitrario e non giustificato dell'assenza equivalgono alla rinuncia al posto. In siffatti casi il Responsabile della struttura – Coordinatore deve informare tempestivamente i Servizi Sociali del comune di residenza per i provvedimenti di competenza e affinché provveda all'inserimento di un nuovo utente.

Art. 15 – Servizio mensa

Nella struttura opera un servizio mensa (colazione, pranzo, merenda e cena). Il trattamento alimentare deve rispondere per qualità e quantità alle esigenze dietetiche delle persone ospitate e secondo le tabelle dietetiche predisposte dalla A.S.L. Il menù giornaliero viene reso noto quotidianamente agli ospiti mediante affissione nella bacheca.

I pasti verranno consumati negli orari stabiliti e indicati in bacheca. Il pasto verrà servito di norma nella sala da pranzo e in caso di infermità temporanea e comunque previa autorizzazione del Responsabile della struttura – Coordinatore potrà essere servito in camera.

Per casi particolari possono essere disposte diete particolari secondo apposita prescrizione medica.

Art. 16 – Assistenza Medica

Gli utenti ospiti del Progetto "Gruppi appartamento per disabili mentali" fruiscono delle normali prestazioni di carattere preventivo, curativo e riabilitativo organizzate sul territorio e derivanti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Ciascun utente sarà assistito dal proprio medico di base. Gli utenti residenti nei comuni diversi da Santa Teresa Gallura potranno richiedere l'assegnazione provvisoria di un medico di base eventualmente rinnovabile per tutto il periodo in cui risiederanno in struttura.

Sarà obbligo della Ditta affidataria del Servizio:

- Organizzare, su ordine medico, il trasporto in struttura sanitaria pubblica di un ospite malato;
- curarsi che l'ospite segua le diete e assuma regolarmente i medicinali prescritti;
- avvertire immediatamente le persone di fiducia e i familiari in caso di gravità o di pericolo di vita.

Tutte le spese sanitarie non soggette a rimborso da parte del Servizio Sanitario Nazionale saranno a carico dell'ospite e della famiglia.

Art. 17 – Modalità di dimissione degli ospiti

La durata dell'inserimento sarà definita dall'equipe di coordinamento per ogni singolo caso e varierà a seconda gli obiettivi da raggiungere.

Trascorso il periodo di inserimento concordato, sarà possibile proseguire l'intervento o cessarlo, sulla base delle valutazioni della suddetta equipe e dei risultati raggiunti dall'utente in termini di potenziamento delle autonomie di base.

Eventuali dimissioni anticipate rispetto al termine previsto saranno valutate, caso per caso, dall'equipe di coordinamento. L'utente che intende essere dimesso prima del termine previsto dal progetto individualizzato, dovrà presentare domanda di dimissioni per iscritto al Responsabile della struttura – Coordinatore, il quale provvederà ad informare il Servizio Sociale comunale di riferimento e il Centro di Salute Mentale. La richiesta può essere inoltrata anche da un genitore/tutore/curatore/amministratore di sostegno dell'utente – ospite.

L'equipe dovrà coinvolgere le famiglie nel periodo precedente le dimissioni in maniera tale da preparare l'utente-disabile a riprendere la sua vita al di fuori della comunità.

Art. 18 – Decesso degli ospiti

Il decesso di un ospite deve essere comunicato immediatamente e per iscritto ai Servizi Sociali del Comune di residenza dell'ospite, del comune capofila e del comune di Santa Teresa Gallura,.

In caso di morte violenta il Responsabile della struttura – Coordinatore dovrà denunciare l'evento alla competente autorità giudiziaria e contemporaneamente al Sindaco.

Nel caso in cui l'ospite defunto non abbia provveduto a lasciare disposizioni testamentarie circa le proprie esequie e non abbia parenti tenuti a provvedervi, le spese funerarie saranno sostenute dal Comune di residenza dell'ospite.

Il Responsabile della struttura – Coordinatore avrà cura di custodire i beni rinvenuti, il denaro o altri valori e gli effetti personali, in attesa di consegnarli al parente più prossimo, previa controfirma del verbale in cui sono indicate tutte le proprietà del defunto

Art. 19 – Assicurazione

La Ditta affidataria del Progetto "Gruppi appartamento per disabili mentali" deve stipulare una apposita polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti e dal personale.

Art. 20 – Modulistica

La Ditta affidataria del Progetto "Gruppi appartamento per disabili mentali" dovrà provvedere alla predisposizione della modulistica a disposizione degli ospiti per:

- La richiesta di permesso per assentarsi dalla struttura;

- La richiesta di dimissioni anticipate dalla struttura;
- Il modulo per segnalazioni di disservizio.

Art. 21 – Bacheca

All'ingresso della struttura verrà apposta una bacheca nella quale gli ospiti del Progetto "Gruppi appartamento per disabili mentali" troveranno tutte le informazioni riguardanti:

- Menù del giorno;
- Attività settimanali che si svolgeranno all'interno del Progetto "Gruppi appartamento per disabili mentali";
- Attività che si svolgeranno all'interno del Servizio "Centro di aggregazione sociale";
- Ogni altra informazione utile riguardante le attività da svolgersi nel territorio di Santa Teresa Gallura.

Art. 23 – Organo di Rappresentanza

All'interno del Progetto "Gruppi appartamento per disabili mentali" verrà favorito e stimolato l'associazionismo degli ospiti i quali potranno organizzarsi come organo di rappresentanza ed eleggere all'interno di essi un rappresentante che si faccia porta voce delle esigenze e delle richieste del gruppo in merito a:

- Regole di comportamento all'interno della struttura ed al rispetto dei diritti/doveri reciproci;
- Attività che si svolgono all'interno della struttura (dando suggerimenti e facendo richieste su laboratori o attività che si desidera svolgere all'interno del Progetto "Gruppi appartamento" o del Servizio "Centro di Aggregazione");
- Orario di apertura e chiusura dei cancelli della struttura;
- Sul menù;
- Sulle necessità che dovessero via emergere dalla vita comunitaria.

Art. 24 – Revisione Regolamento

Il presente regolamento è soggetto a revisione e/o integrazione ogni qualvolta si ritenga necessario.

Art. 25 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti ed al contratto d'appalto per la gestione associata del servizio "Gruppi Appartamento per Disabili Psichici e sensoriali" sottoscritto ad Arzachena Rep. 1538/2008 in data 10/10/2008.